



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo n. (*)/A1819C

Classificazione: 13.60, 57/2022A

(*) indicati nei metadati Doqui Acta e/o Pec

Alla Direzione Regionale A1900A
Competitività del Sistema Regionale - Settore
A1906A - Polizia Mineraria, Cave e Miniere

e p.c. Alla Direzione Regionale A1800A
Settore A1820C - Tecnico Regionale BI-VC
Settore A1805B - Difesa del Suolo

Alla Direzione Regionale A1600A
Settore A1617A - Tecnico Piemonte Nord

Rif. prot. ingresso n. 22853 del 26/05/2023

DLgs 152/2006, art. 19 - Intervento sottoposto a fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., denominato: "Recupero materiale lapideo derivante dall'attività estrattiva della ex cava di sienite in località Colombaro e ripristino morfologico ed ambientale – VERSIONE 2023", da localizzarsi in località Colombaro nel Comune di Campiglia Cervo (BI).

Si trasmette in allegato il parere di competenza, favorevole, relativo alla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti

*Per il Dirigente di Settore
Il Direttore Salvatore Martino Femia*

sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Visto:
dott. geol. Paolo Tonanzi

TNNPLA61A Firmato
23L219A/ digitalmente da
TONANZI/ TNNPLA61A23L219
PAOLO A/TONANZI/PAOLO
Data: 2023.06.08
16:04:04 +02'00'



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

OGGETTO: DLgs 152/2006, art. 19 - Intervento sottoposto a fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., denominato: “Recupero materiale lapideo derivante dall’attività estrattiva della ex cava di sienite in località Colombaro e ripristino morfologico ed ambientale – VERSIONE 2023”, da localizzarsi in località Colombaro nel Comune di Campiglia Cervo (BI).

Con nota prot. 5535 (ric. Settore A1906A) del 18/05/2023 la Provincia di Biella ha comunicato l’avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA cui all’art.19 del DLgs 152/2006, inerente il progetto di recupero del materiale lapideo derivante dall’attività di ex cava di sienite sita in loc. Colombaro nel Comune di Campiglia Cervo (BI) e ripristino morfologico – Versione 2023. La documentazione depositata è stata consultata al link della Provincia di Biella: <https://www.provincia.biella.it/aree-tematiche/ambiente/valutazione-di-impatto-ambientale/progetto-di-recupero-di-materiale-lapideo>

Il progetto, in sintesi, prevede il prelievo del materiale lapideo derivante dagli scarti della coltivazione della sienite realizzata nella ex cava in loc. Colombaro, avente ultima autorizzazione rilasciata dal Comune di Campiglia Cervo in data 23/05/2001 e scaduta al 30/09/2005. L’attività è finalizzata al reperimento di materiale da impiegarsi per opere di difesa spondale dei corsi d’acqua e, contestualmente, il proponente intende realizzare il recupero morfologico e vegetazionale dei luoghi interessati dalla passata attività estrattiva. Tutta l’area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo idro-geologico di cui alla LR 45/1989.

L’intervento di rimozione del detrito instabile dal versante, pur apparendo potenzialmente migliorativo dal punto di vista dell’assetto idrogeologico sia dell’area della ex cava, sia della viabilità e del reticolo idrografico sotteso, risulta ubicato in un’area interessata da un dissesto idraulico lineare a pericolosità molto elevata EeL, da un dissesto valanghivo di tipo Ve1 e adiacente ad un fenomeno franoso attivo Fa. Quest’ultimo è anche schedato al n. 096-01116-00 del catalogo regionale SiFraP come colamento rapido lineare, indicando il 2002 come anno di osservazione.

In effetti in questo settore vallivo nell’evento del 2002 si sono verificate numerose colate detritiche, con coinvolgimento delle infrastrutture viarie e localmente di alcuni edifici. Inoltre, proprio lungo il rio Colombaro, nel 2020 si è sviluppata una colata detritica di grandi dimensioni che ha anche gravemente danneggiato la SP513 posta a valle del sito. Stante il substrato roccioso e la morfologia dei luoghi, è ipotizzabile che il fenomeno franoso osservato nel 2002 a valle della ex cava di sienite non sia esteso al substrato, ma sia collegato allo scarico in superficie dello stesso materiale di cava che si intende rimuovere con la presente istanza.

A differenza della precedente “versione 2022”, nella presente “versione 2023” della documentazione, corredata da verifiche idrauliche e di stabilità, i progettisti attestano geomorfologicamente e quantitativamente, seppure a livello preliminare, che allo stato finale dei lavori l’intervento in progetto potrà minimizzare i rischi geologici collegati al trasporto solido di detrito e debris-flow lungo l’impluvio del rio Colombaro, con un generale miglioramento dell’assetto idro-geologico circostante. Stante quanto sopra evidenziato il Settore scrivente, per gli aspetti di competenza, non ritiene necessario l’assoggettamento alla procedura di Via.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

Trattandosi di intervento in zona a vincolo idro-geologico il proponente dovrà in ogni caso produrre, in sede di istanza autorizzativa ex LR 23/2016, tutta la documentazione geologica e geotecnica completa di cui all'art. 7 della LR n. 45/1989, così come definita alla DGR n. 41-6101 del 7.12.2017 ed alla DD n. 368/A1807A del 7.2.2018, con particolare riguardo all'aggiornamento geo-morfologico dello stato dei luoghi, alle sezioni geologiche, alla regimazione delle acque superficiali ed alla stabilità dei versanti.

A tale proposito si consiglia di considerare anche l'area dei vecchi fronti di cava a monte dell'area di intervento, con particolare attenzione alle porzioni rocciose alterate o disarticolate (che potrebbero necessitare di disaggio) ed a modalità di coltivazione che evitino, anche temporaneamente, l'accumulo di ulteriore detrito sienitico all'interno dell'impluvio del rio Colombaro. In caso di prosecuzione dell'iter, ci si riserverà pertanto di formulare eventuali ulteriori osservazioni a seguito dell'esame della documentazione geologica completa che sarà prodotta per l'istruttoria autorizzativa ex LR 45/1989.

Cordiali saluti.

*Il Funzionario istruttore
Dott. Geol. Carlo Giuseppe Piccini*

*Riferimenti del Funzionario istruttore:
Ufficio di Alessandria, via Guasco, 1
Tel. 0131 285021; Mobile 335 7771549
email carlo.piccini@regione.piemonte.it*

PCCCLG64P09A1
82A/PICCINI/
CARLO GIUSEPPE

Firmato digitalmente da
PCCCLG64P09A182A/
PICCINI/CARLO GIUSEPPE
Data: 2023.06.08 15:54:33
+02'00'